

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Giovani Sani per una Comunità Resiliente

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di Intervento primaria:

Animazione culturale verso giovani

Area di Intervento secondaria:

Animazione di comunità

Codifica:

E-02

E-04

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In attuazione dei principi stabiliti dal Dipartimento, il progetto ha come obiettivo generale quello di accrescere il bagaglio culturale dei giovani, favorendo la diffusione dell'educazione alla salute e alla prevenzione e attuando iniziative trasversali agli ambiti di vita in cui la salute viene vissuta e creata tutti i giorni.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Mappatura ed indagine conoscitiva del territorio	<ul style="list-style-type: none">-Supporto ed affiancamento all'organizzazione dello studio-Supporto per la raccolta dati sul campo-Studio ed analisi dei servizi disponibili sul territorio-Affiancamento per la predisposizione del materiale informativo-Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati)-Attività di supporto realizzazione mailing list utenti
1.2 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione primaria sul tema della salute	<ul style="list-style-type: none">-Supporto alla definizione del gruppo di lavoro-Supporto alla formazione sulle buone pratiche dell'organizzazione-Trasferimento delle competenze di base per l'identificazione delle situazioni di rischio-Affiancamento allestimento spazi

	<ul style="list-style-type: none"> -Affiancamento per l'organizzazione degli interventi -Supporto alla disseminazione dei risultati -Affiancamento ai professionisti di settore dell'Ente
1.3 Attuazione di programmi formativi, orientati ad incrementare la cultura del benessere	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto per l'individuazione delle istituzioni coinvolte -Affiancamento per la preparazione del materiale promozionale -Supporto alla realizzazione dei momenti di informazione, formazione, sensibilizzazione -Supporto alla realizzazione di materiale multimediale/social -Affiancamento per il monitoraggio delle attività -Supporto alla disseminazione dei risultati -Affiancamento ai professionisti di settore dell'Ente
2.1 Realizzazione di giornate informative legate al tema della salute	<ul style="list-style-type: none"> -Affiancamento per la definizione del gruppo di lavoro -Supporto per l'individuazione delle istituzioni scolastiche coinvolte -Supporto al coinvolgimento della comunità giovanile -Affiancamento per la produzione dei materiali informatici e didattici -Supporto ed attività di back-office e registrazione utenti -Affiancamento per il monitoraggio delle attività -Supporto per la disseminazione dei risultati raggiunti -Affiancamento ai professionisti di settore dell'Ente
2.2 Attività di laboratorio per la diffusione della cultura della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> -Affiancamento per la definizione del gruppo di lavoro -Supporto organizzativo per le attività di laboratorio -Supporto alla realizzazione del materiale informativo -Collaborazione alle sessioni pratiche e simulazioni -Supporto nelle attività laboratoriali in contesti scolastici e/o educativi -Supporto alla realizzazione di materiale multimediale/social -Affiancamento per il monitoraggio ed il controllo delle iniziative -Supporto per la disseminazione dei risultati -Affiancamento ai professionisti di settore dell'Ente
3.1 Potenziare la rete del volontariato ed incrementare lo sviluppo della cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca materiale e documentazione su banche dati -Identificazione dell'approccio comunicativo più efficace -Supporto alla realizzazione delle presentazioni multimediali -Supporto organizzativo e back-office del Workshop -Promozione delle attività di volontariato -Supporto alla realizzazione di materiale multimediale/social -Affiancamento ai professionisti di settore dell'Ente
3.2 Promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> -Affiancamento per la definizione del gruppo di lavoro -Supporto alla mappatura dei servizi collaterali sul territorio -Supporto all'organizzazione del gruppo di lavoro Enti Terzo Settore -Supporto alle attività di reclutamento tramite focal point -Affiancamento per la produzione dei materiali informativi -Supporto per la disseminazione dei risultati raggiunti -Affiancamento ai professionisti di settore dell'Ente
ATTIVITÀ TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto organizzativo e back-office -Ricerca materiale e documentazione su banche dati -Affiancamento per la produzione dei materiali informatici e didattici -Supporto alla realizzazione di materiale multimediale/social -Collaborazione alla crescita della community associativa -Condivisione dei principi e valori di Servizio Civile Universale

SEDI DI SVOLGIMENTO: Ciampino, Via Mura dei Francesi, 172, 00043 (RM)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: n° 6 posti – senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	<i>23 PUNTI</i>
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 12 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 9 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 6 PUNTI</i>
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)		<i>10 PUNTI</i>
Laurea triennale		<i>8 PUNTI</i>

Diploma scuola superiore	6 PUNTI	
Frequenza scuola media Superiore	4 anno concluso	5 PUNTI
	3 anno concluso	4 PUNTI
	2 anno concluso	3 PUNTI
	1 anno concluso	2 PUNTI
Licenza media	1 PUNTO	
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	3 PUNTI	
Corsi regionali inerenti al progetto	2 PUNTI	
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato	1 PUNTO	
<i>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>		
Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI	
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI	
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>		
Competenze informatiche e digitali	2 PUNTI	
Competenze e/o certificazioni linguistiche	2 PUNTI	
Altre Competenze	2 PUNTI	
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	60 PUNTI
3. Colloquio	[MAX 60 PUNTI]	
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego	MAX 6 PUNTI	
Conoscenza del servizio civile	MAX 6 PUNTI	
Conoscenza dell'ente sede di progetto	MAX 6 PUNTI	
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	MAX 6 PUNTI	

Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà erogata on line in modalità sincrona e asincrona per il 50 % rispetto alle 42 ore dichiarate nel Sistema di Formazione S/FORM accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso Via Mura dei Francesi, 172, 00043 Ciampino (RM) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Salute, sport e benessere	Salute, determinanti della salute e stili di vita sani; Cosa si intende per salute e i suoi determinanti; Stile di vita, interdipendenza e rete sociale (ambiente ecologico-sociale). Lo sport come azione di processo evolutivo, cittadinanza attiva e inclusione sociale.	5
Modulo II La Prevenzione	Conoscere i livelli della prevenzione e la loro importanza; il concetto di screening e quali sono i principali; Riconoscere l'importanza di prendersi cura della propria salute; Riconoscere le fonti attendibili riguardanti le informazioni relative al tema salute; Riconoscere l'importanza di affidarsi a professionisti del settore.	10
Modulo III Primo Soccorso, prevenzione degli infortuni e norme di protezione civile	Concetti di Urgenza e Gravità. Priorità di intervento in caso di molti infortunati. Condotta del soccorritore. L'autoprotezione. Esame dell'infortunato. Attivazione del Servizio di Emergenza Sanitaria. La 'catena della sopravvivenza'. L'apparato respiratorio (cenni di anatomia e fisiologia). Il 'triangolo della vita'. La Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP): tecnica della Respirazione Artificiale; tecnica del Massaggio Cardiaco. B.L.S. nell'adulto Malori improvvisi, perdite di coscienza. Lipotimia, sincope. Ipertensione, arteriosclerosi, aterosclerosi; concetti di trombo e di embolo. Congestione cerebrale, ictus cerebrale. Prevenzione e Primo Soccorso.	15
Modulo IV Corso per l'uso del defibrillatore semi automatico	Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) di base (BLS - Basic Life Support), applicando procedure anticontagio COVID-19; Defibrillazione precoce (BLS-D - Basic Life Support and Defibrillation), parte teorica: finalità della defibrillazione precoce, fondamentali di elettrofisiologia cardiaca, pericoli e precauzioni per il personale ed i pazienti, presentazione e descrizione dell'apparecchio, alimentazione, uso e manutenzione, controlli di funzionalità, modalità di messa in pratica, dimostrazione d'impiego; Defibrillazione precoce (BLS-D), parte pratica: messa in pratica su manichino della sequenza di RCP e di Defibrillazione precoce nei diversi quadri di arresto	5

	cardiaco. Prova pratica con applicazione delle procedure anticontagio COVID-19.	
Modulo V Patologie non trasmissibili	Patologie non trasmissibili: malattie cardiovascolari, tumori, diabete e sindrome metabolica, malattie respiratorie croniche. Fattori di rischio e fattori protettivi. Conoscere gli aspetti principali legati alle patologie non trasmissibili; Conoscere i fattori di rischio e i fattori protettivi; Conoscere i principali esami di screening.	8
Modulo VI Patologie trasmissibili	Patologie trasmissibili: classificazione, approfondimento infettive, vie di trasmissione, meccanismi di prevenzione primaria e secondaria, approfondimento Malattie sessualmente trasmissibili, approfondimento vaccini. Conoscere gli aspetti principali legati alle patologie trasmissibili; Conoscere le vie di trasmissione e i meccanismi di prevenzione; Fornire/sviluppare esempi pratici di attività e progetti presenti sul territorio.	7
Modulo VII Le dipendenze	La classificazione delle sostanze; La dipendenza alcolica; Le Nuove modalità di consumo e i loro contesti; Interventi di cura (dalla bassa all'alta soglia) e i servizi di rete. Rischi correlati all'uso di sostanze (tra cui HIV e HCV) e possibili interventi di riduzione del danno e dei rischi (tra cui prevenzione delle intossicazioni acute: overdose, intossicazione alcolica acuta), cenni di Primo Soccorso; Le dipendenze patologiche comportamentali: quali sono e quali i modelli di intervento e strategie di cura e prevenzione; Dipendenze e giovani: possibili interventi e strategie.	10
Modulo VIII La donazione del sangue, organi e tessuti	Donazione organi e tessuti: donazione midollo osseo, donazione sangue e emocomponenti, donazione organi. Conoscere gli aspetti principali legati alla donazione; Conoscere e fare rete con enti e associazioni correlate alla tematica; Fornire/sviluppare esempi pratici di attività e progetti presenti sul territorio.	10
Modulo IX Corso addetti antincendio rischio basso (conforme al Decreto 10.03.1998 e s.m.i.)	L'Incendio e la prevenzione (principi della combustione, prodotti della combustione, sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio, effetti dell'incendio sull'uomo, divieti e limitazioni di esercizio, misure comportamentali); Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (principali misure di protezione antincendio, evacuazione in caso di incendio, chiamata dei soccorsi); Esercitazioni pratiche (presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili, istruzioni sull'uso degli estintori portatili) e verifica finale di apprendimento.	5
Modulo X Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Promozione Culturale Per l'Italia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad Euro 15.000)

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)

- Azioni di informazione e sensibilizzazione: per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto, e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Ente attuerà una serie di azioni specifiche da realizzarsi mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, che per loro natura e capacità di informazione consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: l'Ente, metterà a disposizione le seguenti risorse umane che potranno accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile, al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio e certificazione delle competenze: 03 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 25

Ore dedicate alla certificazione delle competenze: 38

Le misure aggiuntive relative al Tutoraggio e alla Certificazione delle Competenze avverranno tramite Ente Terzo a partire dal 7° mese di avvio del progetto.